CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

4 febbraio 2023

Lusardi rieletto "governatore del lago"

Menaggio. Il presidente uscente dell'Autorità di Bacino riconfermato all'unanimità per i prossimi cinque anni
Le prime parole: «Tra gli obiettivi la gestione diretta della Navigazione e un maggiore controllo del livello del lago»

4 febbraio 2023

MENAGGIO
MARCO PALUMBO

«Tra cinque anni, al termine del mandato, vi assicuro che la gestione della Navigazione sarà nostra».

Diretto come sua abitudine, **Luigi Lusardi** l'altra sera nell'accogliente (e gremita) sala conferenze della nuova sede di Menaggio, ha incamerato la rielezione all'unanimità (per i prossimi cinque anni) alla guida dell'Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi minori con questa promessa che nasce dal basso, cioè dai sindaci e dal territorio.

Lui che l'Autorità di Bacino l'ha guidata sin dalla nascita - allora era il Consorzio del Lario e dei Laghi Minori - e oggi, a diciotto anni di distanza, se la ritrova maggiorenne.

Per dare un ordine di grandezza, quando «ho iniziato a guidare l'allora Autorità di Bacino, con le prime riunioni che si tenevano nel mio ristorante, il bilancio era di 450 mila euro. Oggi supera gli 11 milioni di euro».

Applausi

Luigi Lusardi (al suo fianco il direttore Franco Binaghi) è stato rieletto, come anticipato, all'unanimità - rielezione accompagnata da un lungo applauso - al termine un'ora abbondante di assemblea, in cui i sindaci dei due rami del lago (da Dervio a Menaggio, da Argegno a Gravedona passando per Vercurago e Torno) hanno toccato punti di grande interesse nelle dinamiche del lago che da alcuni anni a questa parte fanno il paio (anche) con attrattività e immagine turistica.

In 44 tra sindaci e amministratori con i due presidenti delle Amministrazioni provinciali hanno dunque riconfermato la fiducia a Lusardi.

È chiaro che la regionalizzazione della Navigazione - con la gestione operativa affidata poi all'Autorità di Bacino - è la prima tra le sfide da portare a termine da un ente che oggi rappresenta due province (Como e Lecco) e una cuspide di una terza provincia (Sondrio).

«Sono stato riconfermato alla guida di un ente coeso. Il grazie va agli amministratori che mi hanno ribadito la loro fiducia - la chiosa di Luigi Lusardi -. Quanto alla Navigazione, anche da ministri ed esponenti del Governo ho avuto l'imprimatur per avere una gestione diretta, dopo il passaggio di consegne alla Regione".

Filo diretto

Nell'occasione, è stato rieletto anche il Consiglio di amministrazione che affiancherà Luigi Lusardi, riconfermato nelle persone di **Giuseppe Mauri** (Suello, rappresentante dei laghi "minori"), **Cristiana Gambotti** (Nesso), **Antonio Rusconi** (Bellano) e con la new entry del sindaco di Cernobbio **Matteo Monti**.

Tanti sono stati gli interventi finanziati o cofinanziati dall'Autorità di Bacino - sempre nell'ottica di un filo diretto con la Regione da un lato e con il territorio dall'altro - in questi anni, dai moli agli ormeggi temporanei passando per il consolidamento di porti e muri spondali, ricordando anche la riattivazione dopo 30 anni del pontile di Colonno. Importante anche l'attenzione alle Associazioni che con il lago hanno un rapporto stretto. La seconda sfida, su cui Lusardi si è detto possibilista, è quella che interessa da vicino la gestione dei repentini saliscendi del lago, che significa per il territorio avere una rappresentanza dentro il Consorzio dell'Adda.

«È una possibilità che va presa in considerazione. Serve grande determinazione da parte di tutti - la chiosa del presidente dell'Autorità di Bacino -. Purtroppo in questa fase la siccità è un problema attuale. Senza neve in quota e pioggia c'è davvero di che essere preoccupati. Anche per questo occorre che noi possiamo incidere sulle scelte strategiche».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

4 febbraio 2023

Il nuovo Cda: Giuseppe Mauri, Matteo Monti, Luyigi Lusardi, Antonio Rusconi e Cristiana Zambotti SELVA

Presenti 44 sindaci del territorio e i due presidenti delle Province

Arriva la stoccata ai sindaci assenti «Peccato, era importante esserci»

Pur rimarcando "con orgoglio e con grande soddisfazione" la rielezione all'unanimità (anche) per i prossimi cinque anni alla guida dell'Autorità di Bacino, che rappresenta due province e uno spicchio di provincia di Sondrio, **Luigi Lusardi** non ha mancato di lanciare una stoccata agli assenti.

A quei sindaci che, pur dialogando spesso con l'Autorità di Bacino, a Menaggio l'altra sera non c'erano. «È un peccato, anche se le porte dell'Autorità di Bacino restano aperte a tutti. Essere presenti, soprattutto in serate come questa, è importante per tutti» la chiosa del presidente, che non ha mancato anche di concedersi un pizzico di sana commozione.

E ha aggiunto: «Voi sindaci e amministratori rappresentate lo spirito di un territorio che ha saputo crescere ed affermarsi nel mondo. Quando sono partito tanti anni fa per mettere il demanio lacuale in un ente unico, mi immaginavo una serata come questa. Qualcuno dei presenti ricorda le battaglie portate avanti in tutto questo tempo. Abbiamo ancora importanti margini di crescita. In questa sala, rilevo un unico spirito di corpo. Per questo dico, peccato per gli assenti». **M.Pal.**

Collaborazione con le Province «Ci attendono grandi sfide»

In una logica bipartisan non solo in senso strettamente politico, ma anche in ambito territoriale, accanto ai 44 tra sindaci e amministratori c'erano anche i presenti delle Amministrazioni provinciali di Como (**Fiorenzo Bongiasca**) e Lecco (**Alessandra Hofmann**) con il Comune capoluogo della sponda orientale rappresentato dall'assessore **Maria Sacchi** (il Comune di Como non fa invece parte dell'Autorità di Bacino).

«L'elogio per quanto fatto dall'Autorità di Bacino, che ho potuto ben constatare nel mio primo anno di mandato è accompagnato da una sfida. E questo perché quando le aspettative sono alte in dote portano anche importanti richieste - la chiosa della presidente dell'Amministrazione provinciale di Lecco -. È bene ricordare che insieme al Lario, l'Autorità di Bacino ha preso in carico anche i laghi minori. E questo per noi rappresenta davvero un passaggio importante. Ho sottoscritto senza esitazione il documento per la rielezione. Ci attendono altre grandi sfide nei prossimi cinque anni». A stretto giro Fiorenzo Bongiasca: «Sono stato uno dei fondatori di questo ente e so quanto sia importante per tutti i territori che qui confluiscono. Un grazie va al presidente **Luigi Lusardi**, al Cda uscente con l'augurio di buon lavoro al nuovo Cda nonché alla struttura dell'Autorità di Bacino. Noi come Amministrazione provinciale ci siamo al fianco del presidente Luigi Lusardi e dell'Autorità di Bacino in uno spirito di reciproca collaborazione». **M.Pal.**